

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1818 del 28/10/2019

Seduta Num. 39

Questo lunedì 28 **del mese di** ottobre
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Donini Raffaele	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2019/1920 del 24/10/2019

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEL SUPPORTO DI ART-ER S. CONS. P. A. PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO IN CAPO AGLI ORGANISMI STRUTTORI NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE RECANTI DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE DANNEGGIATE IN CONSEGUENZA DI EVENTI CALAMITOSI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Maurizio Mainetti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- la L.R. del 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di Protezione Civile e Volontariato. Istituzione dell'Agenda Regionale di Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16 marzo 2018, n. 1 "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia Romagna"

Rilevato che:

- a seguito di eventi calamitosi che colpiscono il territorio regionale, il Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 1/2018 ovvero il Presidente della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii., possono dichiarare, rispettivamente, lo stato di emergenza e lo stato di crisi regionale, in relazione all'intensità ed estensione di tali eventi che possono assumere rilievo nazionale o regionale;
- per il finanziamento degli interventi e delle misure necessarie a fronteggiare i danni conseguenti a tali eventi, compresi quelli occorsi, per quanto qui rileva, agli esercenti attività economiche e produttive, possono essere stanziati appositi fondi dallo Stato (artt. 24 e 25 del D. lgs. n. 1/2018) o dalla Regione Emilia-Romagna (art. 9 della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii.);
- per gli eventi di rilievo nazionale, il Presidente della Regione è di norma nominato, con ordinanze nazionali di protezione civile, Commissario delegato all'emergenza con il compito di disciplinare con propri atti, anche attuativi di provvedimenti nazionali, il procedimento per la concessione di contributi alle attività economiche e produttive danneggiate;
- per gli eventi di rilievo regionale, la Regione, ove stanzi appositi fondi - anche in anticipazione di stanziamenti statali qualora gli eventi evolvano in eventi di rilievo nazionale - provvede con delibera di Giunta a disciplinare il

procedimento per la concessione di contributi alle attività economiche e produttive danneggiate;

- i provvedimenti del Commissario delegato o della Giunta regionale individuano i soggetti preposti all'attività istruttoria delle domande di contributo (Organismi istruttori) di norma nei Comuni interessati o loro Unioni ovvero nelle strutture organizzative della Giunta regionale o nell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Visti:

- la L. 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

- il "Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato";

- il "Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»";

Considerato:

- che, ai fini del perfezionamento dell'istruttoria delle domande di contributo per i danni subiti dalle attività economiche e produttive, a pena dell'illegittimità degli atti conseguenti, è necessario consultare e alimentare il Registro nazionale degli aiuti di Stato, istituito ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.;

- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, lettera q), del Regolamento di cui al decreto ministeriale n. 115/2017, l'Autorità responsabile, è il soggetto di natura pubblica o privata designato dalla norma primaria come responsabile della registrazione del regime di aiuti o dell'aiuto ad hoc, ovvero, in mancanza di detta designazione, il soggetto cui, nell'ambito dell'ordinamento giuridico nazionale, è attribuita la competenza ad adottare il provvedimento di

attuazione del regime di aiuti o dell'aiuto *ad hoc*; in caso di un regime di aiuto o di un aiuto *ad hoc* da notificare o concesso ai sensi di un regolamento di esenzione per il quale non sia previsto un provvedimento di attuazione, è il soggetto che procede alla notifica o alla comunicazione alla Commissione europea ovvero la struttura amministrativa competente per l'intervento secondo l'organizzazione interna di ciascuna Amministrazione;

- che è compito dell'Autorità responsabile effettuare la registrazione prevista all'art. 8 del Regolamento di cui al decreto ministeriale n. 115/2017 e che detta Autorità deve inoltre individuare la struttura, interna o esterna all'ente di appartenenza, incaricata della registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo Regolamento;

Rilevato:

- che l'attività di consultazione ed alimentazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato consiste nelle verifiche e nelle registrazioni previste rispettivamente al Capo IV e al Capo III del Regolamento di cui al decreto ministeriale n. 115/2017;

- che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della L. n. 234/2012, a decorrere dal 1° luglio 2017:

- la trasmissione delle informazioni al Registro (omissis) e l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro medesimo costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti (omissis);

- i provvedimenti di concessione e di erogazione di detti aiuti indicano espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro e l'avvenuta interrogazione dello stesso;

- l'inadempimento degli obblighi (omissis) è rilevato, anche d'ufficio, (omissis) e comporta la responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti. L'inadempimento è rilevabile anche dall'impresa beneficiaria ai fini del risarcimento del danno;

Evidenziato che i soggetti concedenti di cui all'art. 1, lettera r), del Regolamento approvato con decreto ministeriale n. 115/2017, in base ai provvedimenti disciplinanti i procedimenti per la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive danneggiate da eventi calamitosi, possono essere, come in precedenza

rilevato, i Comuni o loro Unioni, ovvero la Regione operante tramite le proprie strutture organizzative, ovvero l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile, a seconda dell'ente individuato quale Organismo istruttore dai suddetti provvedimenti;

Ravvisata la necessità, nei casi in cui con deliberazioni di Giunta regionale ovvero con Decreti del Presidente in qualità di Commissario Delegato, l'attività istruttoria delle domande di contributo sia posta in capo ai Comuni o loro Unioni, di non gravare tali enti di adempimenti per i quali è necessaria una specifica formazione nonché l'attivazione di un sistema di credenziali per l'accesso al Registro nazionale degli Aiuti, i cui oneri sono sproporzionati nei casi di utilizzo non abituale, e di assicurare, pertanto, ai loro Responsabili di procedimento il supporto all'uopo necessario;

Considerato che quanto evidenziato al punto precedente risulta applicabile nel caso delle proprie deliberazioni n. 1383/2019 e n. 1199/2019, sia nel caso dei Decreti del Presidente Commissario Delegato n. 105/2019 e n. 124/2019, nonché, in prospettiva, nel caso di future dichiarazioni di stati di emergenza nazionale o crisi regionali, in caso di adozione direttive disciplinanti la concessione di contributi in favore di attività economiche;

Considerato altresì:

- che ART-ER S.cons.p.a., costituita con atto notarile di fusione per concentrazione (Rep. 62.109) delle società ERVET S.p.A. "Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio" ed ASTER S.Cons.p.a., avvenuta in data 01.05.2019, possiede le competenze tecniche necessarie per il controllo e l'alimentazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato, atteso che la medesima società ha già fornito supporto all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, organismo istruttore in occasione dell'adozione delle proprie deliberazioni n. 1021/2017 e n. 1664/2018, in attuazione rispettivamente delle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 374/2016 e n. 544/2016;

Ritenuto pertanto:

- di individuare in ART-ER S.cons.p.a. la struttura di cui i Comuni interessati o loro Unioni o gli altri Organismi Istruttori di volta in volta individuati possono avvalersi per l'espletamento di tali attività;

- di disporre che l'assistenza fornita da ART-ER S.cons.p.a. per l'assolvimento degli obblighi in materia di Aiuti di Stato in capo agli Organismi istruttori verrà fornita sulla base di appositi protocolli, concordati tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e/o le competenti Strutture della Giunta Regionale, volti alla definizione dei contenuti, delle tempistiche, dei ruoli e delle responsabilità per le attività di supporto;

Atteso:

- che, per l'anno 2019, la citata attività di supporto di ART-ER S.cons.p.a. trova copertura giusto Programma Annuale di Attività 2019, approvato con propria deliberazione n. 179 del 04.02.2019, successivamente modificato con propria deliberazione n. 262/2019, con particolare riferimento alla scheda di progetto A.10 "Assistenza agenzia protezione civile e monitoraggio dei processi di risarcimento danni alle imprese connessi ad eventi calamitosi";

- che, per l'anno 2020 e per gli anni successivi, le attività di supporto sopra descritte troveranno copertura finanziaria nel programma di attività adottato annualmente dalla Giunta regionale con le modalità previste all'art. 6 della Legge regionale 16 marzo 2018, n. 1 "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia Romagna";

Attesa la necessità di definire, in tempi brevi, gli aspetti organizzativi di cui trattasi avuto riguardo alle direttive approvate con le citate proprie deliberazioni n. 1199/2019 e n. 1383/2019 e con i citati Decreti del Presidente Commissario Delegato n. 105/2019 e n. 124/2019;

Valutata, altresì, l'opportunità di stabilire che - a seguito della comunicazione ai Comuni interessati o loro Unioni (Organismi Istruttori), della possibilità di avvalersi di ART-ER S.cons.p.a, per l'espletamento delle attività di controllo e di alimentazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato - detti soggetti comunichino, entro 10 giorni, all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e/o alle competenti Strutture della Giunta Regionale la loro volontà di avvalersi dell'assistenza aderendo alle modalità procedurali ed organizzative previste negli appositi protocolli operativi,

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 122/2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021" ed il relativo allegato D) - "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. n. 43/2001, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 e s.m.i "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 270 del 29/02/2016 ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015"
- n. 622 del 28/04/2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, a decorrere dal 1 maggio 2016, dell'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale;
- n. 1107 dell'11/07/2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con cui si è proceduto a modificare le declaratorie di alcuni Servizi dell'Agenzia regionale;
- n. 1212 del 2/08/2017 recante, tra l'altro, alcuni aggiornamenti organizzativi nell'ambito dell'Agenzia regionale;
- n. 979 del 25/06/2018 di "Approvazione delle modifiche organizzative dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" definite con determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 2204 del 22/06/2018;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le connesse circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 56/2016 con cui è stato conferito all'Ing. Paolo Ferrecchi, fino al 30 giugno 2020, l'incarico di Direttore Generale "Cura del territorio dell'ambiente";
- n. 1129/2017 con cui è stato rinnovato al Dott. Maurizio Mainetti, fino al 31 dicembre 2020, l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di stabilire che, in riferimento alle proprie deliberazioni n. 1199/2019 e n. 1383/2019, ai Comuni o loro Unioni, individuati quali Organismi istruttori delle domande di contributo presentate, o che tali venissero individuati con successivi atti di Giunta regionale per far fronte a futuri stati di emergenza o di crisi regionale, venga assicurato il supporto necessario per l'attività di controllo ed alimentazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato di cui Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115;
2. di stabilire analogamente che, in riferimento ai Decreti Commissariali n. 105/2019 e n. 124/2019, ai Comuni o loro Unioni, individuati quali Organismi istruttori delle domande di contributo presentate, o che tali

venissero individuati con successivi atti del Commissario Delegato per far fronte a futuri stati di emergenza nazionale, lo stesso Commissario possa disporre che venga assicurato il supporto necessario per l'attività di controllo ed alimentazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato di cui Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115;

3. di individuare in ART-ER S.cons.p.a., in possesso delle competenze tecniche necessarie per le attività di controllo e di alimentazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato, la struttura di cui i Comuni interessati o loro Unioni possono avvalersi per l'espletamento delle attività di cui ai precedenti punti n. 1 e n. 2;
4. di stabilire che, avuto riguardo alle direttive approvate con le proprie deliberazioni n. 1199/2019 e n. 1383/2019 e con i Decreti del Commissario Delegato n. 105/2019 e n. 124/2019, a seguito della comunicazione ai Comuni interessati o loro Unioni (Organismi Istruttori) della possibilità di avvalersi di ART-ER S.cons.p.a, per l'espletamento delle attività di controllo e di alimentazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato - detti soggetti comunicano, entro 10 giorni, all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e/o alle competenti Strutture della Giunta Regionale la loro volontà di avvalersi dell'assistenza aderendo alle modalità procedurali ed organizzative previste negli appositi protocolli operativi;
5. di provvedere alla comunicazione del presente atto, per il tramite dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ai Comuni interessati o loro Unioni, già individuati quali Organismi istruttori con le proprie deliberazioni n. 1199/2019 e n. 1383/2019 e con i Decreti del Commissario Delegato n. 105/2019 e n. 124/2019 ed ad ART-ER S.cons.p.a;

6. di demandare ad ART-ER S.cons.p.a la predisposizione, in accordo con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e/o le competenti Strutture della Giunta Regionale, dei protocolli operativi di definizione dei contenuti, delle tempistiche, dei ruoli e delle responsabilità per le attività di supporto, necessari per assicurare ai Comuni o loro Unioni ovvero ad altri Organismi Istruttori individuati in futuro, il supporto necessario per l'attività di controllo ed alimentazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato di cui Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115;
7. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1920

IN FEDE

Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1920

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1818 del 28/10/2019

Seduta Num. 39

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi